

PTL

Piccolo Teatro Libero



LLUm

STAGIONE TEATRALE

Inizia bene il nuovo anno.
Tanti spettacoli, tante emozioni.

21
GENNAIO 2018 ORE 16:30

ELE FANTI

Piccola storia di guerra elefanti e annaffiati. E di guerra e di pace con Elena Guitti regia El Hadiri & Simeone di Claudio Simeone

Nella savana ci vivono gli elefanti. Ma gli elefanti di questa storia sono proprio particolari. Il loro colore è bizzarro, ma ancora più originale è il loro comportamento. Mangiano, camminano, parlano come fossero esseri umani. E gli elefantini? Loro fanno il girotondo, corrono e giocano a nascondersi; come i bambini. Già, ma se gli elefanti somigliano così tanto a noi umani, allora magari come noi umani fanno anche grandi sciocchezze? Proprio così! E fanno la guerra. Una guerra che sembra non finire mai, e chi potrà salvarli saranno solo i bambini. Pardon, gli elefantini! Età consigliata dai 3 anni

Prenotazione consigliata

Intero
6,00€

Ridotto
4,00€

20/21
APRILE 2018 ORE 20:45

Onorika del sud LA DONNA DI NOME FRANCA

con Pierpaolo Saraceno, Mariapaola Tedesco testo e regia di Pierpaolo Saraceno musiche originali di Concetto Fruciano scene e costumi di Pierpaolo Saraceno disegno luci di Gianni Grillo foto e video di Daniele Manzella direzione tecnica di Massimiliano Boco

Essere Franca significa andare controcorrente, contro le regole stabilite dal popolo di quel tempo, siamo nel 1965; allontanarsi dal moralismo e dall'ipocrisia di certi ambienti tranquilli e puliti dove l'orrore c'è, ma è ben custodito lontano dalla vista. Essere Franca significa provare l'ebbrezza della libertà, reggere il sacrificio della coraggiosa scelta, mettere in discussione l'esistenza di Dio. Un oscuro circo a ciel sereno, all'interno del quale ci si ama e ci si odia. L'opera si apre con un sogno premonitore. La vera protagonista è solo una bambola, che assorbe tutta la storia di Franca Filippo, uomo dalle mille maschere, è solo un'intermediazione tra ciò che sta sul palcoscenico e gli spettatori. Un uomo appeso ad una quarta parete, in un continuo oscillare tra bene e male, tra amore e odio, tra libertà e incatenamento. Sul proscenio, esposti gli oggetti di un'ingenua fanciulla come simbolo di un passaggio temporale, che alla fine si rivelano come uniche cose pulite ed immutate. Un vestito da sposa come simbolo della sua verginità e del suo desiderio di matrimonio si contrappone ad un luttuoso abito nero, simbolo di un'atroce morte morale. Franca va spavalda incontro alla morte e se ne frega di finire tra le braccia della "Cosa Nostra" di quel tempo. La musica "Meridionale", evidenzia lo sfruttamento delle donne, spava l'anima dello spettatore portandolo ad elaborare il vero concetto del tragico. Una sacra musica orchestrale, paragonabile a quella del Cristo Morto durante le processioni Pasquali del Sud Italia. Penso che tale opera sia un'interpretazione della realtà dove il paesaggio povero e scarno è macchiato da qualche pennellata surreale. Una storia da conoscere e far conoscere. Liberamente tratta dalla vera storia di Franca Viola.

Prenotazione consigliata

Intero
10,00€

Ridotto
12,00€

04
FEBBRAIO 2018 ORE 17:00

BELCAN teatro e teatro TELAIO presentano LINEAMONDO

Piccolo spettacolo contro la noia di e con Michele Beltrami e Paola Cannizzaro musiche dal vivo di Alessandro Pedretti costumi di Veronica Salvini Premio della Giuria 2016 Festival Internazionale Teatro Ragazzi di Bucarest

Due amici, due scimmiette, esattamente due gibboni si annoiano. Tutto è vuoto. Non c'è niente. Non c'è gioco...vuoto. Ma per divertirsi basta poco. Una linea sottile tracciata nello spazio è l'occasione per iniziare a giocare. Dalla noia quando nulla accade, all'incontro con l'altro, passando attraverso la paura di restare soli, seguendo la linea lunga tutto un mondo i due imparano a giocare insieme, con semplicità, creatività e immaginazione. Uno spettacolo, un gioco, uno spazio di forme geometriche e suoni dove corpo e voce si rincorrono, dove scoprire concetti topologici e numeri, dove i bambini possono riconoscersi attraverso la condivisione delle emozioni.

Io non ho paura, se tu giochi con me
Io non sono solo se tu giochi con me
Io non mi annoio, se tu giochi con me
Tutto merito di quella linea! A questo serviva. Ce ne dovremo ricordare ogni volta che annoiati ci domanderemo: a che cosa possiamo giocare?

Età consigliata dai 3 anni

Intero
6,00€

Tesserati*
5,00€

È possibile la prenotazione telefonica allo 03046535, da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 15.30 orario continuato. La prenotazione è valida fino a 15 minuti prima dell'inizio della rappresentazione. I biglietti possono essere acquistati anche in prevendita presso la sede del Teatro TELAIO al venerdì, dalle 10.00 alle 15.30 orario continuato, oppure tramite bonifico bancario (previo accordo telefonico).

*Tesserati convenzionati o gruppi di almeno 20 persone che abbiano acquistato in prevendita.

04
MAGGIO 2018 ORE 20:45

ROMEO E GIULIETTA L'Amore fa schifo ma la Morte di più

con Beppe Salmetti e Simone Tangolo Testi di Beppe Salmetti e Guglielmo Shakespeare Musiche di Simone Tangolo Drammaturgia e Regia di Cecilia Ligorio

COMICO

L'amore fa schifo, ma la morte di più. Molto di più. Almeno da vivo puoi morire d'amore. Sul palco si racconta com'è diventato Romeo oggi e come risponde al suo amore Giulietta, ma soprattutto grazie all'ausilio della musica si canta di tanti altri personaggi lasciati in disparte, e sofferenti. In scena troviamo due attori, due amici, due persone innamorate, due amanti, che soffrono della condizione disumana dell'amore non corrisposto e degli sbalzi d'amore che l'amore causa. Che cercano di venire a capo. Che cercano di capire cosa succeda al loro corpo, alle loro menti, alla loro percezione del mondo quando l'amore arriva. Che si attaccano a quel che possono per uscirne vivi, anche alla letteratura. È uno spettacolo cantato, ballato e saltato. Uno spettacolo spericolato e lieve, che stuzzica un mostro sacro come il Romeo e Giulietta di Shakespeare con la voglia di gettarlo nella vita di tutti i giorni, nei turbamenti di tutti noi, un lavoro che ne riconosce la sorprendente poesia e la quasi violenta universalità, ma non trova altro rimedio che riderne per avvicinarci, per poterne partecipare almeno un pochino.

Prenotazione consigliata

Intero
12,00€

23
FEBBRAIO 2018 ORE 20:45

Associazione culturale Armonia e danza IO CANTO PER RIEMPIRE L'ATTESA

Elena Bettinetti voce narrante
Angel Luis Galzerano chitarra
e voce
Patrizia Biosa teatrodanza

La letteratura americana dell'Ottocento abbonda di grandi solitari. Ma la palma della solitudine spetta indubbiamente ad Emily Dickinson: in nessuno la solitudine fu a tal punto vocazione ed elezione. Essa ha offerto abbondante materiale alle analisi di critici letterari e psicologi: noi ci limiteremo ad osservare la "scena dell'anima" da cui Emily ci parla da più di un secolo. "Questa è la mia lettera al mondo che non ha mai scritto a me-le semplici cose che la natura ha detto con tenera maestà. Il suo messaggio è affidato a mani che non posso vedere-per amore di lei amici miei dolci con tenerezza giudicate me." E.D. 1862

Prenotazione consigliata

LETTURA CONCERTO DANZA

Intero
10,00€

TEATRO RAGAZZI

06
MAGGIO 2018 ORE 15:00 E 17:00

L'ISOLA

Spettacolo Finalista Premio Scenario Infanzia con Jessica Leonello e Gabriele Reboni drammaturgia di Jessica Leonello regia di Manuel Renga pupazzi e maschere di Gabriele Reboni

Una notte, giunge su un'isola un ragazzo, spinto fin lì dalle correnti e dal destino. Gli abitanti dell'isola, ognuno dal proprio punto di vista, si accorgono di questa nuova presenza. Il ragazzo è solo e sfinite. Il villaggio è vario e difforme: cani parlanti, pescatori imbranati, signore spione, ragazzi che fanno festa, controllori del treno, ristoratori burberi e dei granelli di pepe che, come per magia, compaiono qua e là: c'è chi accoglie il ragazzo, chi non lo vuole affatto, chi non sa... Nell'arco di una giornata, dall'alba al tramonto, si decidono le sorti di una comunità. La situazione non è facile. Lo straniero genera inquietudine. "L'isola" vuole essere un grido acuto contro l'intolleranza, per tutti coloro che ai muri preferiscono i ponti. Età consigliata dai 8 anni

Prenotazione consigliata

Intero
6,00€

Ridotto
4,00€

24
MARZO 2018 ORE 20:45

Associazione culturale Akamarò ELETTRA - un monologo

Con Valentina Tropiano Testo di Paola Pozzuolo Voce fuori campo/Musica dal vivo di Nicola Caruso Costumi di Valeria Romeo Regia di Valentina Tropiano

Il mito di Elettra sublimato ed esposto. Lontana secoli eppure contemporanea, oggi più che mai Elettra mescola bene e male e ce li restituisce sfocati. Parti di un solo ideale, estremo. Parti di un solo amore, totale. E in nome di entrambi perde il senso e lascia la carne, viva e cruenta. Partendo dalle versioni classiche, in particolare quella di Euripide, lei è qui attrice sola, unica a compiere i gesti violenti e necessari a concludere il cammino sanguinoso intrapreso lungo tempo prima dalla dinastia degli Atridi. Così, mentre aspetta il momento tante volte immaginato Elettra guida lo spettatore attraverso le vicende che l'hanno portata fin lì, ad un destino scritto e impossibile da cambiare. I racconti si mescolano ai ricordi in mezzo alle voci di coloro che vorrebbero guidare la sua mano e la sua mente. Ma per Elettra tutto è ormai compiuto. Una parola contraria, anche se giusta, ormai al suo orecchio risulta vana. E così in un giorno si vivono anni interi e si decide da che parte stare. Se la donna che vi sta dinanzi riuscirà ad attrarre il pubblico o ne verrà ripudiata potrà essere deciso solo all'ultimo istante. Tutto questo è reso dalla parola in modo totale, lirico ma allo stesso tempo colloquiale. Una scena dura e sincera dove i momenti più forti si mescolano al rosso dello sfondo e alla fine smettono di fare paura.

Prenotazione consigliata

MONOLOGO DRAMMATICO

Intero
12,00€

13
MAGGIO 2018 ORE 17:00

Compagnia Exploit presenta AURORA

Spettacolo di teatrodanza disegnato e narrato con lavagna luminosa Autrice e voce narrante Valentina Fariello Danzando in scena Massimo Politi e Valentina Fariello Scene disegnate dal vivo con lavagna luminosa ed in video Chiara Abastanotti

"C'era una volta una bambina che si chiamava Aurora. Aurora amava più di ogni altra cosa andare nei boschi; le piaceva fare lunghe passeggiate per scoprire i colori delle foglie, dei fiori. Guardava le forme delle radici e dei sassi e incontrava ragnetti, formichine e lombrichi. Un giorno Aurora mentre stava passeggiando nel bosco vide una cosa che non aveva mai visto prima. Le pareva di poterla chiamare ghianda e la prese in mano. Le venne voglia di soterrarla e così prese un ramoscello, cercò un posto dove c'era un po' di spazio libero tra gli alberi, fece un buchino nella terra, ci mise dentro la ghianda e poi la coprì con la terra; prese un po' d'acqua dalla sua bottiglietta e la versò nella terra insieme al suo desiderio che qualcosa crescesse(...)"

Dai 4 anni fino all'età adulta.

Prenotazione consigliata

Intero
6,00€

Ridotto
4,00€

30/31
MARZO 2018 ORE 20:45

Ritmosfera Ort-stage
(Porto Potenza Picena - Marche)

ALCHIMIA

TEATRO DEL MOVIMENTO

Con Ilaria e Silvia Gattafoni Regia di Giacomo Gamba

Cosa succede quando si nasce in compagnia di un altro come noi, ma diverso da noi? Può capitare che un'entità misteriosa venga in nostro soccorso a ricordarci che nel nostro essere vivono la luna e il sole, la terra e l'aria, il femminile e il maschile: lo Yin e lo Yang. Ironia, gioco, conflitto, solitudine, ma soprattutto desiderio di scoprire l'armonia. Una magia che si compie attraverso la consapevolezza delle nostre diversità. La poesia di un'unicità che, condivisa, fa la differenza. Il viaggio di due anime e di un cuore rosso vivo che pulsa.

Prenotazione consigliata

Intero
12,00€

07
APRILE 2018 ORE 20:45

Associazione culturale Armonia e Danza INNO ALL'AMORE

Letture di poesie e testi di K.Gibran e N.Ickmet Elena Bettinetti voce narrante Patrizia Biosa teatrodanza

Un viaggio suggestivo tra le fasi dell'amore: l'amore contemplativo, l'amore compiuto, l'amore trascendente. Le parole e le danze toccano l'anima nel profondo in questo spettacolo altamente suggestivo, le poesie prendono forma attraverso l'interpretazione recitativa dell'attrice e quella gestuale della danzatrice, accompagnate da musiche celtiche, orientali e metafisiche.

Prenotazione consigliata

Intero
10,00€

TEATRO RAGAZZI

Questo spettacolo di teatro danza nasce come un sogno di fantasia di bambino. Parla di scoperta e di amore, per la natura è per tutto ciò che esiste. È una favola delle origini che parla di speranza. Aurora accoglie la crescita come un dono infinito che ci è dato dalla nascita e che come tesoro ci accompagna tutta la vita. Questa storia racconta di una crescita infinita nell'amore e dell'amore infinito che sta nel cuore di una bambina che guarda il mondo. La poesia che ne scaturisce è solo da riscoprire all'interno della nostra anima. L'immaginario scenografico dello spettacolo viene disegnato grazie alle sapienti mani dell'artista Chiara Abastanotti che come onda del mare seguirà la fantasia attraverso i suoi disegni proiettati da lavagna luminosa e video.

Prenotazione consigliata